

IVG

Nuovo reperto fossile al Museo Archeologico di Finale: trovato un frammento di cetaceo

di **Redazione**

10 Novembre 2018 - 18:57



Il Museo Archeologico del **Finale** e la sezione Finalese dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura della Città di Finale Ligure e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Liguria presentano in anteprima il progetto di prossima esposizione di un importante reperto fossile recentemente entrato a fare parte delle collezioni del Museo Archeologico del Finale.

Il reperto fossile che sarà presentato il 16 novembre presso il Museo Archeologico del Finale è stato recentemente acquisito grazie alla disponibilità di Roberto Simonetti, discendente di una famiglia finalese che per lunga tradizione ha operato nell'estrazione della Pietra di Finale in diverse cave durante il secolo scorso. Proprio in occasione di questi lavori di coltivazione della pietra presso la cava dei "Ciapassi" nella Valle dell'Aquila, venne ritrovato un grande frammento di un cetaceo.

Questo fossile, lungo circa 90 cm, è al momento in corso di studio da parte del paleontologo Michelangelo Bisconti, per determinarne l'esatta origine e le caratteristiche dell'animale cui apparteneva. Ad un primo esame sembra trattarsi di un frammento mascellare di un cetaceo misticeto, probabilmente appartenente ad un balenide, oggi estinto, che visse nel mare miocenico tra 16 e 12 milioni di anni fa, quando si formò la Pietra di Finale. Questo animale, considerate le dimensioni del reperto, poteva forse raggiungere una lunghezza di 15-20 metri.

Al largo della Riviera ligure di Ponente, nel cosiddetto “santuario dei cetacei”, oggi non è difficile avvistare balene, balenottere, capodogli, stenelle e delfini, ma costituisce invece una rarità il rinvenimento di fossili di grandi mammiferi nelle rocce del Finalese, come quello che verrà esposto entro la fine del 2018 al Museo Archeologico di Finale.